

MIGRER: IL MUSEO VIRTUALE DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO IN CINQUE TAPPE

BOLOGNA\ aise\ - MigrER è il nuovo museo virtuale dell'emigrazione emiliano-romagnola nel mondo: un portale multimediale, interattivo e in continuo aggiornamento capace di fotografare, approfondire e rendere accessibile il fenomeno dell'emigrazione regionale da fine Ottocento ai giorni nostri. Uno spazio virtuale dove confluiscono racconti, testimonianze, dati e documenti sull'emigrazione regionale di ieri e di oggi. Un luogo dove la memoria si fonde con l'attualità e dove la comunità di correghionali nel mondo si riunisce per raccontare il proprio passato ma anche per mostrare la ricchezza ed il fermento di un presente strettamente legato alla terra d'origine. Il museo verrà ufficialmente lanciato durante una conferenza stampa in Assemblea legislativa domani, 15 ottobre, alle 11 e sarà possibile conoscerlo nel dettaglio durante 4 incontri di presentazione sul territorio regionale. Il primo si terrà a Forlimpopoli, il 22 ottobre, organizzato in collaborazione con il Comune di Forlimpopoli, Casa Artusi – realtà attiva nella ricerca e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche regionali nel mondo – e il Comune di Meldola – promotore del progetto di ricerca “Una New Meldola a Litchfield. Seguirà un altro appuntamento a Bologna, il 24 ottobre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - e il “Piccolo museo dell'emigrante” del Comune di Monghidoro. Quindi, tappa a Parma, il 25 ottobre, in collaborazione con l'Università e la Provincia di Parma, il Centro di Documentazione sull'emigrazione parmense del “Centro Studi cardinale Agostino Casaroli” e il Circolo culturale “Il Borgo”. Infine, Piacenza, il 30 ottobre, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il “Centro Studi emigrazione” della Congregazione dei missionari scalabriniani e il Liceo “Melchiorre Gioia” di Piacenza, promotore di un progetto di scambio culturale presso le comunità emiliano-romagnole di Capitan Pastene in Cile. (aise)